

Comune di Latina

Provincia di Latina

**Disposizioni Operative
per l'applicazione del nuovo Regolamento Cimiteriale approvato il
22/12/2008 con deliberazione C.C. n. 114/2008**

**Competenze - Modulistica – Schemi di contratto per la concessione
delle sepolture**

(testo approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 44 del 28/07/2010)

**“Disposizioni Operative per l’applicazione del
nuovo Regolamento Cimiteriale (deliberazione C.C. del 22/12/2008 n. 114/2008) – Competenze -
Modulistica – Schemi di contratto per la concessione delle sepolture”**

Premessa.

A seguito dell’approvazione del nuovo Regolamento Cimiteriale della Gestione e dei Servizi del Cimitero Urbano di Latina - Parte Storica; Ipogeo; Zona Primo Ampliamento; Nuovo Ampliamento Ovest – e nell’imminenza dell’avvio della fase di gestione si rende necessario definire gli aspetti operativi inerenti: la suddivisione delle competenze tra l’Amministrazione Comunale e la Concessionaria; le modalità operative di alcune norme d’indirizzo; la puntualizzazione di altre; la modulistica e gli schemi di contratto indispensabili per la concessione delle sepolture.

Nel presente fascicolo sono state raccolte tutte queste disposizioni operative che costituiscono lo strumento operativo per la Concessionaria e garantiranno una puntuale applicazione del nuovo Regolamento.

Premessa	01 pag.
Indice degli argomenti	02 pag.
1.01 Definizioni e Abbreviazioni contenute nel testo	04 pag.
2.01 Competenze:	
- Dell'Amministrazione Comunale.....	05 pag.
- Della Concessionaria	05 pag.
3.01 Disposizioni Operative:	
3.01/01 Classificazione delle Sepulture – Correzioni (art. 02 R.C.G.)	08 pag.
3.01/02 Criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli all'interno del cimitero (art. 10 R.C.G.)	08 pag.
3.01/03 Norme di comportamento – Rimozioni di vasi ed oggetti presenti nelle corsie e nei percorsi (art. 11 R.C.G.)	09 pag.
3.01/04 Progetti (art. 16 R.C.G.)	09 pag.
3.01/05 Criteri generali per l'Utenza:	
- Sottoscrizione delle istanze, delle domande, dei contratti e di ogni atto avente ad oggetto la concessione di sepolture, lo spostamento di salme, l'erogazione di servizi	10 pag.
- Obbligo di comunicazione al Gestore della variazioni del recapito	10 pag.
3.01/06 Precisazioni in merito all'evasione delle Domande (artt. 22 e 22/bis R.C.G.)	11 pag.
3.01/07 Criteri Generali di Assegnazione - Precisazioni (artt. 24/bis R.C.G.)	11 pag.
3.01/08 Norma Transitoria - Precisazioni (artt. 35 R.C.G.)	15 pag.
3.01/09 Contributo alle spese di mantenimento del cimitero – Riscossio- ne (titolo III R.C.G.):	
- Modalità pagamento cumulativo anticipato per le sepolture concesse in uso dal Gestore	16 pag.
3.01/10 Disposizioni procedurali per la decadenza dalla concessione	16 pag.
3.01/11 Disposizioni operative in caso di subentro nelle concessioni (artt. 43 R.C.G.)	18 pag.
3.01/12 Richiedenti i servizi cimiteriali (SEZIONE 7 – Servizi cimiteriali R.C.G.)	19 pag.
3.01/13 Inumazione parti anatomiche riconoscibili (SEZIONE 6 – La Conces- sione in diritto d'uso a tempo determinato)	19 pag.
3.01/14 Specificazioni operative per l'applicazione del nuovo sistema ta- riffario	19 pag.
3.01/15 Procedura per la segnalazione dei reclami (art. 14 R.C.G.)	22 pag.
3.01/16 Disposizioni Operative sulle Esumazioni (art. 36 R.C.G.)	22 pag.

3.01/17 Rinnovo Concessioni di loculi “sociali” (art. 36 R.C.G.)	24 pag.
4.01 Procedure Operative/Moduli – Schemi di Contratto per la concessione in uso delle sepolture :	
4.01/01 Schemi di Contratto	25 pag.
4.01/02 Modelli e Procedure Operative	25 pag.

1.01 Definizioni e Abbreviazioni contenute nel testo.

- per D.C.C. deve intendersi deliberazione del Consiglio Comunale;
- per D.G.M. deve intendersi deliberazione della Giunta Municipale;
- per Convenzione si intende il contratto di convenzione stipulato tra il Comune di Latina e il Concessionario in data 11.03.2008 rep. 50.513 racc. 20070;
- per R.C.G. deve intendersi Regolamento Generale della Gestione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22/12/2008 n. 114/2008;
- per R.C.S. deve intendersi Regolamento dei Servizi Cimiteriali (servizi per la sepoltura) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22/12/2008 n. 114/2008;
- per R.C.I.V. deve intendersi il Regolamento del Servizio di Illuminazione Votiva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22/12/2008 n. 114/2008;
- N.R. persone non residenti nel Comune di Latina.

2.01 Competenze.

Posto tutto quanto stabilito nel Regolamento Generale della Gestione e nei Regolamenti dei Servizi Cimiteriali vigenti, approvati con D.C.C. del 22/12/2008 n. 114/2008, nonché nella Convenzione del 11/03/2009, rep. n. 50.503 - racc. n. 20062, si ritiene necessario specificare le principali competenze ed interventi dell'Amministrazione Comunale e della Concessionaria affidataria della gestione dell'intero complesso cimiteriale.

L'Amministrazione Comunale individua il Dirigente del Servizio quale referente nei confronti della Concessionaria e dell'Utenza per tutto quanto attiene alla Gestione dell'intero complesso cimiteriale.

Le competenze dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- autorizzare lo svolgimento di: manifestazioni; dimostrazioni; riunioni; celebrazioni e commemorazioni da svolgersi all'interno dell'area cimiteriale (artt. 06 e 08 R.C.G.);
- autorizzazione alla realizzazione di nuovi manufatti, previo N.O. vincolante della Concessionaria (art. 15 R.C.G.), sospensione lavori eseguiti in difformità a quelli autorizzati riscontrate dalla Concessionaria (art. 18 R.C.G.), emissione provvedimento di revoca e ratifica dei provvedimenti di decadenza dalla concessione d'uso (ex art. 35-37 RCG ogni altra disposizione o patto in materia); e comunque ogni altro provvedimento attinente l'attività edificatoria assentita in a favore dei concessionari;
- concessione di sepolture a cittadini meritevoli (art. 46 R.C.G.);
- vigilanza sull'applicazione del Nuovo Regolamento Generale della Gestione (art. 47 R.C.G.);
- adempimenti, autorizzazioni e provvedimenti per il trasporto funebre previsti nel DPR 285/1990;
- adempimenti, autorizzazioni e provvedimenti relativi allo Stato Civile previsti nel DPR 285/1990;
- adempimenti, autorizzazioni e provvedimenti relativi al riscontro diagnostico ed ai servizi obitoriali previsti nel DPR 285/1990;
- interpretazione delle norme regolamentari che dovessero risultare dubbie, previo parere del "Gestore";
- autorizzazioni per le esumazioni straordinarie (prima del decennio);
- definizione orario di apertura e di chiusura del cimitero su proposta della Concessionaria;

Le competenze della Concessionaria sono le seguenti:

- direzione ed organizzazione interna del cimitero (art. 04 R.C.G.);
- vigilanza all'interno del cimitero (art. 13 R.C.G.);

- proposta orario di apertura e di chiusura del cimitero;
- N.O. tecnico preventivo sui progetti per nuovi manufatti da inoltrare all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti autorizzatori di competenza (art. 15 R.C.G.);
- autorizzazione alla esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di opere di arredo (rivestimenti, lapidi, epigrafe, etc) (art. 15 R.C.G.);
- controllo sulla esecuzione di ogni opera di natura edile o di arredo (art. 15 R.C.G.);
- segnalazione di eventuali difformità riscontrate all'Amministrazione Comunale (art. 15 R.C.G.);
- irrogazione sanzioni inerenti la Sezione IV del RCG (art. 15 R.C.G.);
- irrogazione sanzioni inerenti la Sezione VI del RCG (art. 45 R.C.G.);
- accreditamento soggetti/operatori (art. 17 R.C.G.);
- autorizzazione all'asporto di materiale dall'Area Cimiteriale (art. 17 R.C.G.);
- concessione in uso di Nuove Sepolture - gestione delle domande; delle prenotazioni – delle assegnazioni (Titolo I - RCG);
- concessione in uso di Sepolture rientrate nella disponibilità della Concessionaria - gestione delle domande; delle prenotazioni; delle assegnazioni (art. 24/bis RCG);
- variazione Domanda, Prenotazione, Assegnazione in assenza di contratto (art. 30 R.C.G.);
- annullamento Domanda, Prenotazione, Assegnazione per inadempimento dell'Utenza (art. 32 R.C.G.);
- determinazione del valore di rimborso (art. 31 R.C.G.);
- predisposizione contratti di concessione in uso (art. 34 R.C.G.);
- autorizzazione all'uso di sepoltura concessa compreso il caso di tumulazione provvisoria e di variazione del Beneficiario (art. 29 R.C.G.);
- autorizzazione all'inserimento di resti mortali in una sepoltura già occupata (art. 33 R.C.G.);
- espletamento pratiche amministrative finalizzate al rinnovo delle concessioni (art. 36 R.C.G.);
- subentro nella titolarità della concessione (art. 43 R.C.G.);
- verifica dello stato amministrativo delle sepolture concesse prima dell'entrata in vigore del Regolamento compresa la proposta di decadenza, il rinnovo e la predisposizione degli atti di ricognizione (art. 35 R.C.G.);
- verifica dello stato amministrativo delle sepolture concesse prima del DPR 803/1975 compresa la proposta di decadenza, il rinnovo e la predisposizione degli atti di ricognizione (art. 35 R.C.G.);

- gestione del patrimonio di sepolture rientrato a qualunque titolo nella disponibilità del Gestore o dell'Amministrazione Comunale (artt. 38 e 39 R.C.G.);
- provvedimento di decadenza della concessione (art. 37 R.C.G.);
- recesso della concessione (art. 37 R.C.G.);
- proposta all'Amministrazione Comunale di revoca della concessione (art. 37 R.C.G.);
- autorizzazioni per le esumazioni straordinarie (prima di venti anni) se eseguite tra maggio e settembre;
- attivazione esumazioni ordinarie (piano esumazioni campo in turno) previa comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- aggiornamento tariffe con applicazione automatica senza ulteriori atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale (art. 26 R.C.G.);
- facoltà di accoglimento istanze di dilazione e fissazione criteri (art. 27 R.C.G.);
- attivare e sottoscrivere convenzioni con Istituti di Credito per la concessione di finanziamenti all'Utenza (art. 28 R.C.G.);
- esecuzione di ogni servizio da eseguire all'interno dell'area cimiteriale;

L'elencazione di cui sopra è indicativa e restano comunque salve le attribuzioni, le competenze ed ogni altro onere, anche se qui non espressamente indicati, previsti nei rapporti contrattuali in essere (convenzione del 11/03/2009 rep. n. 50.503 racc. 20.062), nei regolamenti e nella normativa vigente ai quali espressamente si rimanda anche al fine di integrare la presente disposizione.

3.01 Disposizioni Operative.

3.01/01 **Classificazione delle sepolture (art. 02 R.C.G.)**

La tabella delle classi e tipologie delle sepolture indicata all'art. 2 del R.C.G. presenta dei meri errori di indicazione nelle lettere identificative delle classi che sono stati corretti nella seguente tabella e con l'occasione é stata operata qualche precisazione nella descrizione. La nuova tabella sostituisce a tutti gli effetti la precedente:

<i>classe</i>	<i>Descrizione</i>
I.	- Fosse per inumazioni nella terra nuda o prescavate;
A.	- Loculi a colombario ("sociali") disposti su più file verticali (4, 5, 6 e 7 file);
C.	- Edicole con loculi a colombario disposti su più file verticali;
B.	- Edicole con loculi a cantera disposte su più file verticali;
E.	- Cripte familiari o tombe a terra con loculi interrati;
D.	- Cappelle singole a cantera e/o colombario negli edifici;
F.	- Cappelle singole a cantera e/o colombario a Stella;
L.	- Cappelle singole a cantera e/o colombario nelle aree esterne;
H.	- Sarcofagi a colombario o a cantera disposti su due file verticali con o senza cripta;
II.	- Edicole a cantera nella zona atrio dell'Ipogeo;
G.	- Sepolture di particolare pregio architettonico denominate "tempietti";
K.	- Aree per cappelle gentilizie;
J. - FF.	- Urne cinerarie e ossari.
GG.	- Loculi a colombario per bambini.
T.	- Edicole a cantera e a colombario nella zona Chiesa (01 dell'Ipogeo - 02 della Parte Storica).

3.01/02 **Criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli all'interno del cimitero (art. 10 R.C.G.)**

A precisazione e fatto salvo quanto previsto all'art. 10 del R.C.G., le autorizzazioni per la circolazione di veicoli all'interno del Cimitero Urbano sono rilasciate a titolo gratuito dal Gestore nei seguenti casi:

- a tutti coloro in possesso del certificato di invalidità non inferiore al 50%;
- ai veicoli muniti di contrassegno "disabile";
- alle persone anziane con problemi di deambulazione;
- ai carri funebri.

Il Gestore potrà valutare casi e situazioni particolari non esplicitamente elencati, purché comprovanti la necessità di accedere con automezzi all'interno dell'area cimiteriale. Le autorizzazioni alla circolazione potranno essere revocate dal Gestore qualora la persona autorizzata assuma un comportamento pericoloso per gli altri visitatori, come pure potranno essere sospese temporaneamente e senza preavviso per ragioni di servizio o di pubblica utilità, nonché nei giorni di maggior affluenza.

3.01/03 Norme di comportamento – Rimozioni di vasi ed oggetti presenti nelle corsie e nei percorsi. (art. 11 R.C.G.)

In attuazione dell'art. 11 del R.C.G., fatto salvo quanto in esso previsto, Il Gestore é autorizzato alla rimozione di vasi ed oggetti presenti nelle corsie, nei percorsi ed in genere negli spazi pubblici in quanto non autorizzati e d'intralcio alle attività di pulizia del cimitero.

Il Gestore provvederà ad affiggere all'interno del Cimitero e in prossimità delle sepolture interessate avviso che informerà l'Utenza della rimozione stabilendo un tempo di 30 gg. per consentire lo sgombero spontaneamente. Al termine dei 30 gg. il Gestore provvederà con proprio personale alla rimozione forzata. Il materiale allontanato sarà accatastato e mantenuto per altri 30 gg. per consentire agli interessati di ritirarlo. Allo scadere del termine il Gestore provvederà alla distruzione e smaltimento con addebito delle relative spese agli interessati.

3.01/04 Progetti (art. 16 R.C.G.)

Nel testo dell'art. 16 del R.C.G. sono duplicate alcune delle tariffe dei servizi tecnici, già riportate nell'elaborato D.09/a "Elaborato Riepilogativo delle Tariffe" approvato dal C.C. nella seduta del 22/12/08, deliberazione n.114/2008. Per evitare errori, privilegiando una unica fonte delle citate tariffe costituita dall'elaborato D.09/a, si riporta il testo dell'art. 16 senza i riferimenti tariffari:

[Art. 16 – Progetti.

Ogni istanza di cui al precedente art. 15 deve essere corredata da relazione tecnica e progetto a firma di tecnico abilitato; della nomina del Direttore dei Lavori, delle copie delle attestazione di versamento dei diritti di istruttoria, nonché del nominativo dell'impresa specializzata che eseguirà i lavori, la quale a sua volta dovrà essere in possesso della specifica autorizzazione ad operare all'interno del cimitero come previsto ed alle condizioni di cui al successivo art.

17. Il tutto in triplice copia. Sarà cura del "Gestore" trasmettere alla A.S.L. competente la pratica nel caso ricorrano le condizioni del parere preventivo.

Per il N.O. relativamente all'epigrafe è prevista la presentazione di una documentazione ridotta costituita dalla domanda, dal disegno esecutivo dell'iscrizione con le indicazioni del carattere, delle dimensioni, delle posizioni e dei materiali, nonché dal nominativo dell'impresa specializzata che eseguirà i lavori, la quale a sua volta dovrà essere in possesso della specifica autorizzazione ad operare all'interno del cimitero come previsto al successivo art. 17. Il tutto dovrà essere conforme alle specifiche architettoniche - esecutive previste nei progetti.

I diritti amministrativi e di istruttoria dovuti al Gestore sono stabiliti nei piani tariffari approvati nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione delle attività cimiteriali e sono immediatamente operativi. Per i servizi a domanda individuale diversi da quelli disciplinati dalle tariffe approvate, il corrispettivo sarà concordato direttamente tra l'Utenza ed il Gestore.

Il sistema tariffario dovrà prevedere un rimborso forfettario per spese postali e di cancelleria di 5,00 €. per ogni pratica. Le citate tariffe sono soggette ogni inizio anno ad aggiornamento in base alla percentuale di incremento dell'indice ISTAT dei prezzi medi al consumo intervenuto nell'anno precedente.].

3.01/05 Criteri generali per l'Utenza.

- **Sottoscrizione delle istanze, delle domande, dei contratti e di ogni atto avente ad oggetto la concessione di sepolture, lo spostamento di salme, l'erogazione di servizi (Titolo I – Adempimenti amministrativi per la concessione del diritto d'uso delle sepolture).**

Le istanze, le domande, i contratti e ogni atto avente ad oggetto le sepolture, le salme, l'erogazione di servizi, devono essere presentate dall'Utenza solo ed unicamente presso gli uffici del Gestore e devono essere sottoscritti personalmente dall'istante o in caso di impossibilità da un proprio rappresentante munito di procura speciale rilasciata in forma di scrittura privata autenticata o atto pubblico.

- **Obbligo di comunicazione al Gestore della variazioni del recapito (art. 41 R.C.G.).**

Tutti coloro che hanno instaurato un qualunque rapporto con il Gestore, ovvero con l'Amministrazione Comunale, sono tenuti a comunicargli tempestivamente e per iscritto ogni variazione inerente l'indirizzo e/o i recapiti telefonici, al fine

di consentirgli di inoltrare correttamente le comunicazioni riguardanti il rapporto in essere. Il mancato ricevimento delle comunicazioni da parte del Gestore per indirizzo inesatto (sconosciuto, errato, etc.) , ancorché spedite all'indirizzo comunicato, saranno affisse nella bacheca del cimitero per 30 gg., alla scadenza dei quali la comunicazione produrrà i suoi effetti.

3.01/06 Precisazioni in merito all'evasione delle Domande (artt. 22 e 22/bis R.C.G.).

- Fatto salvo quanto previsto agli artt. 22 e 22/bis del R.C.G., si precisa che le istanze relative a sepolture che all'atto della domanda non siano disponibili saranno evase dal Gestore per tipologia richiesta e, tra queste, secondo l'ordine cronologico di presentazione allorquando le sepolture siano "prenotabili" ai sensi degli artt. 02 e 23 del R.C.G.. La mancata presentazione all'invito del Gestore, ovvero il mancato recapito dell'invito per indirizzo errato o sconosciuto, ancorché lo stesso sia stato spedito all'indirizzo indicato nella domanda, determinerà l'immediata archiviazione della stessa;
- Le domande di sepoltura pervenute all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'attività del Gestore e ancora inevase saranno prese in carico dal Gestore previa consegna da parte del Comune di Latina di elenco cronologico vidimato.

3.01/07 Criteri Generali di Assegnazione - precisazioni (artt. 24/bis R.C.G.).

Il criterio di assegnazione previsto all'art. 24/bis del R.C.G. relativamente alla classe "A" presenta delle imprecisioni ed inoltre non sono contemplati i criteri per le altre tipologie previste al precedente punto 3.01.00. Di seguito é riportato il nuovo testo dell'art. 24/bis integrato e corretto che sostituisce la precedente formulazione.

[Art. 24/bis – Criteri generali di Assegnazione.

Le assegnazioni saranno eseguite dal "Gestore" secondo i seguenti criteri:

Loculi di Classe "A":

- *I loculi di classe "A" dalla 1° fila in basso alla 4° fila in alto sono riservati esclusivamente per la tumulazione di salme ricadenti nella fascia "1" e saranno assegnati dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra, fino al riempimento della parete stabilita dal "Gestore", fatta salva la facoltà da parte dell'Utenza di optare per il loculo di costo inferiore rispetto a quello assegnato anche se non consecutivo verticalmente. I loculi, sempre di classe "A" dalla 5° fila in poi potranno essere assegnati senza alcun vincolo a*

- chiunque ne faccia richiesta ma sempre in presenza di salma, compresi i non residenti che sconteranno la maggiorazione prevista per la fascia "2". Il "Gestore", in aggiunta al loculo per la salma potrà assegnare un solo loculo per il coniuge in vita applicando la tariffa della classe "C" eventualmente maggiorata della percentuale prevista per la fascia "2" qualora ricorrano le condizioni di una congrua disponibilità di loculi di classe "A". Anche in questo caso l'assegnazione dei due loculi (uno per la salma e l'altro per la persona in vita) avverrà in senso verticale secondo il criterio di riempimento sopra detto, consentendo di ripartire dalla 1° fila in basso di una nuova colonna qualora sulla colonna in turno di assegnazione non siano disponibili i due loculi da assegnare. I loculi saltati per effetto delle deroghe sopra citate saranno assegnati dal "Gestore" secondo le richieste senza vincolo alcuno;*
- *Relativamente alla possibilità di concedere un secondo loculo di tipologia sociale "A", in aggiunta al loculo per la salma, si precisa che potrà essere assegnato un solo loculo per un'altra salma appartenete alla stessa famiglia del Titolare, qualora ricorrano le condizioni di una congrua disponibilità di loculi di classe "A". Le modalità di assegnazione restano confermate quelle previste al punto precedente;*
 - *Relativamente alla tipologia sociale "A", ed in particolare alle modalità di assegnazione del secondo loculo (per il coniuge o per altra salma della famiglia), è facoltà del Gestore riservare una parete esclusivamente per questi abbinamenti diversa da quella in turno di assegnazione. L'assegnazione dei due loculi avverrà sempre in senso verticale, dalla 1° fila in basso alla 4° fila in alto senza vuoti e fino al riempimento della parete. Non è consentito di ripartire dalla 1° fila in basso di una nuova colonna;*
 - *Relativamente alla tipologia sociale "A", la presenza di un familiare del defunto, entro il secondo grado e residente nel Comune di Latina, affetto da invalidità non inferiore al 50 %, accertata mediante documentazione rilasciata dall'istituto a ciò preposto, darà facoltà all'Utente di optare, nell'ambito della parete in turno di assegnazione ovvero indicata dal Gestore, per la fila più agevolmente raggiungibile dal soggetto affetto da invalidità; i loculi saltati per effetto della deroga saranno assegnati dal Gestore secondo quanto stabilito dall'art. 24/bis R.C.G.. La presente deroga è applicabile al solo loculo destinato ad accogliere la salma del familiare appena scomparso;*

- *Relativamente alla tipologia sociale “A”, ed in particolare ai loculi di 5° fila, per i quali, fermo restando che possono essere assegnati a chiunque ne faccia richiesta, si precisa che possono essere assegnati ad un unico Titolare nel numero desiderato (anche superiore a due), ma sempre in presenza di salme appartenenti alla stessa famiglia, compresi i non residenti che sconteeranno la maggiorazione prevista per la fascia “2”. Quanto sopra per favorire il ricongiungimento di salme appartenenti alla stessa famiglia;*

Le Fosse Classe “I”:

- *Le fosse per l’inumazione, classe “I”, saranno assegnate esclusivamente in presenza di salma ricadente nella fascia “1” partendo da uno dei vertici del campo e proseguendo in una delle due direzioni e procedendo fossa dopo fossa, possibilmente senza vuoti, seguendo l’ordine numerico delle fosse fino al completamento del campo. Qualora lo scavo di una fossa adiacente ad un’altra appena scavata comportasse, a giudizio del “Gestore”, rischi per l’incolumità degli operatori si procederà allo scavo della fossa successiva lasciando inutilizzato lo spazio di una fossa che sarà recuperato allorquando le fosse limitrofe saranno state riempite;*

Sepulture “Provvisorie” e Loculi “Provvisori”:

- *Per fronteggiare l’emergenza della carenza di sepolture e garantire le sepolture del giorno possono essere realizzati corpi loculari a carattere temporaneo mediante l’impiego di prefabbricati loculari monoblocco. I citati loculi saranno assegnati a carattere provvisorio mediante l’”assegnazione temporanea”. Le assegnazioni di loculi provvisori sono eseguite con gli stessi criteri previsti per la tipologia sociale “A” di cui al primo comma del presente articolo senza limitazioni in altezza (tutte le file realizzate sono soggette al criterio di riempimento automatico). All’assegnazione é richiesto un versamento in conto prezzo della futura sepoltura pari a 1.000,00 €, oltre Iva e diritti amministrativi. I programmi di costruzione dovranno riservare una parte di loculi della tipologia sociale “A” alle salme tumulate nei loculi provvisori. Realizzata la disponibilità di nuovi loculi il Gestore provvederà a convocare i familiari secondo l’ordine cronologico delle assegnazioni provvisorie per espletare le pratiche per il nuovo loculo. L’assegnazione del nuovo loculo sarà eseguita nell’ambito della parete riservata dal Gestore ai provvisori con facoltà per i familiari, in deroga ai criteri stabiliti al primo comma del presente articolo per la tipologia sociale “A”, di confermare la fila da cui proviene, ovvero sceglierne un’altra. Qua-*

lora ci fosse l'esigenza di due posti, uno per la salma e l'altro a disposizione, i familiari possono optare per la tipologia "C" corrispondendo la relativa tariffa. L'importo dovuto per la sepoltura definitiva sarà ridotto dell'acconto versato. Gli oneri per lo spostamento della salma (estumulazione e tumulazione) sono a carico dell'Amministrazione Comunale secondo le tariffe vigenti maggiorate della spese per l'assistenza medica necessaria a seguito della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 28/09/2007, n. 737. Alle assegnazioni provvisorie si applicano le disposizioni di cui agli artt. 30, lettera "f", e 31 del R.C.G..

I Loculi di Classe "GG" – Urne e Ossari di Classe "J" e "FF":

- *I loculi di classe "GG" e le urne cinerarie e ossario di classe "J" e "FF" saranno assegnati senza vincolo alcuno a richiesta degli interessati. Per la tumulazione di ceneri o resti mortali è preferibile che siano assegnate le urne ossario o cinerarie appositamente realizzate. In ogni caso, le ceneri o i resti mortali potranno trovare sepoltura in un loculo della famiglia insieme ad altra salma secondo quanto previsto dal D.P.R. 285/90 previo versamento della tariffa prevista per le urne ridotta del 40% (vedere anche art.33);*

I Loculi di Classe "C"; "B" e "T":

- *I loculi di classe "C"; "B"; "T in edicola a cantera e a colombario" ed i "Posti Distinti nella zona atrio dell'Ipogeo", destinati anche a persona in vita e generalmente assegnati in quantità maggiore di uno, saranno assegnati dal basso verso l'alto. Per i loculi di classe "B" e "C" è possibile assegnare gruppi di loculi, biposto orizzontale o verticale a lapide unica, ovvero triposto orizzontale o verticale secondo la finitura prevista in progetto. In questi casi la tariffa corrente di cui alla tabella "D09/a", unica per tutte le file, sarà così rimodulata: 1° fila sconta la tariffa corrente (D09/a); 2° fila sconta la tariffa corrente maggiorata del 40%; 3° fila sconta la tariffa corrente maggiorata del 25%; 4° fila sconta la tariffa corrente ridotta del 25%; 5° fila sconta la tariffa corrente ridotta del 40%.*

Le Sepolture di Classe "E"; "D"; "F"; "L"; "H"; "II"; "G"; "K":

- *Le sepolture classificate con le classi, "E"; "D"; "F"; "L"; "H"; "II"; "G"; "K"; "T diversi dalle edicole a cantera e a colonbario" ed altre classi non sociali che potranno aggiungersi nel tempo, saranno assegnate su indicazione dell'Utenza nell'ambito delle zone stabilite dal "Gestore". L'assegnazione dovrà riguardare tutti i loculi costituenti la sepoltura (es. l'assegnazione di una cappella di classe "D" a 4 posti dovrà interessare tut-*

ti e quattro i loculi, come pure i sarcofagi a due posti con o senza cripta saranno assegnati unitariamente, in coppia). E' facoltà del "Gestore" assegnare disgiuntamente i loculi costituenti un'entità singola a più persone (es. loculi di una cappella assegnati a più persone). Nel qual caso dovrà esserne fatta menzione nel contratto di concessione ed i concessionari dovranno sottoscrivere apposito regolamento interno dal quale risultino i diritti e gli oneri di ciascuno, nonché la nomina un unico responsabile;

La riassegnazione di loculi rientrati nella disponibilità del "Gestore" sarà eseguita senza vincolo alcuno ma nel rispetto delle limitazioni previste per la diverse classi di sepoltura (esempio: classe "A" in presenza di salma, etc.).

Per la tumulazione di ceneri o resti mortali è preferibile che siano assegnate le urne ossario o cinerarie appositamente realizzate. In ogni caso, le ceneri o i resti mortali potranno trovare sepoltura in un loculo della famiglia insieme ad altra salma secondo quanto previsto dal D.P.R. 285/90 previo versamento della tariffa prevista per le urne ridotta del 40% (vedere anche art.33).

Si precisa che se l'assegnazione della sepoltura è per una salma deceduta nelle 24 ore precedenti la richiesta formalizzata presso il cimitero, sarà possibile eseguire direttamente l'assegnazione di qualunque tipologia, sempre ché disponibile, senza tener conto delle domande in attesa di essere evase. Dalla disponibilità devono essere escluse le sepolture prenotate, quelle assegnate in corso di consegna e quelle destinate dal Gestore ad evadere convocazioni di domande già inoltrate (comunicate, spedite o altro). E' pertanto legittimo il caso in cui, a seguito del decesso dell' intestatario di domanda da evadere, ovvero di un familiare diretto (ascendente o discendente diretto), il Gestore proceda all'assegnazione di quanto richiesto, sempreché disponibile;

Le sepolture classificate ai sensi del precedente art. 02 del R.C.G. come "a disposizione del Gestore" non sono soggette ai criteri di assegnazione stabiliti dal presente articolo, ma saranno assegnate a discrezione del "Gestore".]

3.01/08 Norma Transitoria - Precisazioni (artt. 35 R.C.G.).

Nell'ambito dell'attività di verifica delle assegnazioni pregresse (prima dell' inizio dell'attività del Gestore) qualora fossero riscontrate delle differenze contabili, queste dovranno essere regolarizzate dal Titolare entro 90 giorni dalla richiesta della Amministrazione comunale o suo delegato con il pagamento del saldo dovuto maggiorato di interessi legali decorrenti dalla data di assegnazione a quella della verifica. Anche in tal caso la decorrenza del periodo di concessio-

ne si intenderà a far data dalla occupazione, ovvero dalla disponibilità della sepoltura, a seguito della originaria assegnazione temporanea della sepoltura. In difetto non sarà riconosciuta come sussistente la concessione, la sepoltura rimarrà nella piena disponibilità dell'Amministrazione o del suo delegato, le salme eventualmente ivi conservate potranno essere trasferite in loculi sociali e verrà applicata per il periodo di occupazione *sine titulo* una indennità pari al canone d'uso della sepoltura calcolato per il periodo in cui la sepoltura è stata nella disponibilità del richiedente ai sensi dell'art. 31 RCG.

In nessun caso, potrà essere consentita la tumulazione di salme all'interno delle sepolture non regolarizzate con il riconoscimento della concessione. Qualora si dovesse procedere all'utilizzazione immediata di una sepoltura la cui concessione non è stata ancora verificata come sussistente ai sensi dell'art.35 RCG, l'autorizzazione all'occupazione potrà essere concessa a fronte della presentazione dell'istanza di ricognizione da parte del richiedente con impegno a regolarizzare eventuali differenze contabili, salvo comunque verifica successiva sui requisiti previsti nella norma transitoria a cura dell'Amministrazione o del suo gestore delegato. La verifica sarà attivata a discrezione del Gestore nell'ambito dell'organizzazione del servizio, ovvero inderogabilmente qualora si debba procedere all'utilizzazione delle sepolture concesse prima che avesse inizio la nuova gestione, nonché su richiesta dell'Utenza.

3.01/09 Contributo alle spese di mantenimento del cimitero – Riscossione (titolo III R.C.G.).

Per le sepolture concesse in uso dal Gestore, siano esse nuove, ovvero da esso riassegnate a qualunque titolo, la riscossione del contributo potrà essere effettuata al momento dell'assegnazione per un importo cumulativo anticipato pari a dieci annualità. Nella citata fattispecie non troverà applicazione, l'aggiornamento annuale Istat;

3.01/10 Disposizioni procedurali per la decadenza dalla concessione (artt. 37 R.C.G.).

Considerato che appare opportuno garantire la conoscibilità e partecipazione al procedimento da parte del concessionario della sepoltura, si precisa che, preso atto del contenuto della disposizione generale riportata nell'art.37 RCG, il procedimento da adottarsi è il seguente.

Il gestore provvederà a dare informazione dell'avvio del procedimento di decadenza mediante lettera a/r indirizzata al concessionario o ai soggetti aventi titolo

a subentrare nella concessione, qualora noti per effetto delle comunicazioni previste e disciplinate nelle presenti disposizioni, ovvero nel caso in cui tali soggetti non siano noti o risultino irreperibili provvederà a darne pubblico avviso nei locali d'ingresso del Cimitero Urbano ed in prossimità della sepoltura. Con la predetta missiva verrà data informazione circa la sussistenza delle ragioni che determinano la decadenza. I destinatari interessati al procedimento di decadenza nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione dell'avviso, ovvero di 180 giorni in caso di pubblica affissione, potranno comunicare osservazioni difensive. Decorsi inutilmente i predetti termini senza che siano depositate osservazioni difensive, od anche nel caso in cui queste non siano ragionevolmente motivate, l'Amministrazione Comunale su proposta del Gestore determinerà la decadenza dalla concessione.

Del provvedimento finale di decadenza verrà data notizia al concessionario o agli aventi titolo sempre qualora noti, con le medesime modalità di avvio del procedimento.

Resta esplicitamente escluso da quanto sopra l'ipotesi di revoca della concessione sancito dall'art.37 RCG per le cui modalità di determinazione e attuazione si rimanda alla normativa vigente.

Definito il procedimento di decadenza il Gestore è autorizzato a trattenere le somme versate a qualsivoglia titolo dall'utente, oltre che effettuare:

- 1) Per le sepolture di classe A; C; B; II; G; GG; T:
 - la traslazione del feretro nelle fosse campo comune;
 - lo spostamento dei resti mortali nell'ossario comune, laddove sia già avvenuto il processo di mineralizzazione;
- 2) Per le fosse per inumazione:
 - lo spostamento dei resti mortali nell'ossario comune, laddove sia già avvenuto il processo di mineralizzazione;
- 3) Per le Sepolture di famiglia (classe D; F; L; H; E):
 - la perdita del diritto primario alla sepoltura per tutti gli aventi diritto;
 - la traslazione del feretro nel campo comune;
 - lo spostamento dei resti mortali nell'ossario comune, laddove sia già avvenuto il processo di mineralizzazione;
- 4) Per le urne cinerarie e ossari (classe J; FF):
 - lo spostamento dei resti mortali nell'ossario comune;
- 5) Per le aree per cappelle gentilizie (classe K):
 - A) Qualora sia ancora in fase progettuale:

- la perdita del diritto ad edificare e a realizzare il progetto;
- la perdita delle somme versate per l'ottenimento della concessione del lotto di terreno;

B) Qualora la sepoltura sia già realizzata:

- la perdita delle somme versate per l'ottenimento della concessione del lotto di terreno e di quelle impiegate per la costruzione del manufatto;
- la perdita del diritto primario alla sepoltura per tutti gli aventi diritto;
- la traslazione del feretro nel campo comune;
- lo spostamento dei resti mortali nell'ossario comune, laddove sia già avvenuto il processo di mineralizzazione.

La sepoltura lasciata libera a seguito della traslazione del feretro per decadenza o revoca dalla concessione ritorna nell'immediata disponibilità dell'Amministrazione o del Gestore delegato.

Il Gestore, per effetto di quanto sopra, acquisirà le opere realizzate con il diritto di concederle a terzi, senza che il titolare decaduto possa avanzare pretesa alcuna rispetto al gestore o a terzi nuovi concessionari.

3.01/11 Disposizioni operative in caso di subentro nelle concessioni (art. 43 R.C.G.).

Fermo quanto previsto nell'art. 43 del RGC in tema di nomina del referente, in caso di decesso del concessionario della sepoltura (loculi, cappelle, fosse a terra ecc..) gli eredi di questi aventi titolo a subentrare nella concessione sono tenuti a darne comunicazione al gestore Ipogeo Latina Srl entro 12 mesi dall'avvenuto decesso e comunque qualora il decesso sia avvenuto da tempo entro dodici mesi dalla approvazione delle presenti disposizioni operative.

Contestualmente alla predetta comunicazione i subentranti dovranno richiedere l'aggiornamento della intestazione della concessione in favore degli aventi diritto.

La titolarità della concessione potrà essere variata intestandola anche solo ad alcuni eredi previo accordo e consenso espresso degli eredi medesimi i quali dovranno liberare l'amministrazione o il suo delegato da qualsivoglia onere o responsabilità da ciò derivante.

I subentranti dovranno comunque comunicare nei termini e nei modi di cui all'art. 43 del RCG, cui integralmente si rimanda, il nominativo del referente.

In caso di mancata comunicazione di subentro e/o di famiglia estinta si darà corso alla procedura di decadenza.

Per le attività di variazione della titolarità sarà applicata la medesima tariffa prevista ed approvata per la redazione dei contratti relative alle sepolture assegnate prima del 11.05.2009.

3.01/12 Richiedenti i servizi cimiteriali (SEZIONE 7 – Servizi cimiteriali R.C.G.).

In relazione ai servizi cimiteriali eseguibili all'interno del Cimitero Urbano colui che si presenta per richiedere un servizio e per concordarne le modalità si presume agisca per sé nonché in nome e per conto e quindi col preventivo consenso di tutti i familiari interessati.

Qualora sorgano contrasti o dissidi fra familiari, l'ufficio segue le indicazioni del concessionario o di uno dei concessionari della sepoltura ovvero, nel caso di richieste inerenti il feretro già tumulato (ad es traslazione, esumazione, riduzione dei resti, ecc.), quelle vincolanti del familiare più stretto secondo il seguente ordine: coniuge; figli; genitori; fratelli e sorelle; nipoti.

L'Amministrazione Comunale o il Gestore rimangono comunque estranei alle contestazioni e alle azioni che eventualmente ne conseguono e nel caso di lite verrà mantenuto lo *status quo* sino a quando giunga un accordo tra le parti ovvero intervenga pronuncia giudiziale che definisca la controversia.

3.01/13 Inumazione parti anatomiche riconoscibili (SEZIONE 6 – La Concessione in diritto d'uso a tempo determinato)

Il trasporto e la sepoltura di parti anatomiche riconoscibili e risultanti da amputazioni, di feti e di prodotti abortivi avverrà a cura della struttura sanitaria che ha curato l'intervento, con oneri a carico di quest'ultima ai sensi del D.P.R. 254/2003. La tariffa è determinata nella misura del 25% della tariffa prevista per l'inumazione, oltre Iva.

**3.01/14 Specificazioni operative per l'applicazione del nuovo sistema tariffario.
Tariffe relative alle sepolture (art. 26 R.C.G.)**

L'applicazione del nuovo sistema tariffario, approvato dal C.C. con deliberazione del 22/12/2008, n. 114, riportato nell'elaborato D.09/a – “Elaborato Riepilogativo delle tariffe”, necessita di alcune puntualizzazioni e specificazioni che di seguito sono riportate:

- 1) Per le Tipologie di sepolture presenti nella parte esistente (Ipogeo e Parte Storica) e non ricomprese nella tabella Riepilogativa delle tariffe, elaborato D.09/a, sono applicate le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale

con deliberazione della G.M. del 5.12.2003, n. 829/2003, aggiornate dell'incremento ISTAT intervenuto alla data del presente atto (delibera perizia quinto lotto Ipogeo);

- 2) Il tariffario prevede un'unica tariffa per l'inumazione indipendentemente se adulto o bambino. Al fine di contenere l'onere dell'operazione di inumazione nel caso di bambino, la tariffa per l'inumazione di salma di bambino é parametrata all'80% della tariffa prevista per l'inumazione di salma di adulto, oltre Iva;
- 3) I loculi "sociali" vengono concessi completi di lapide ed arredo funerario (epigrafe con nome, cognome, data di nascita e morte, foto e vaso di progetto secondo la rifinitura standard prevista e approvata negli elaborati tecnici) le sei tariffe sono quelle, fila per fila, indicate nell'elaborato D.09/a, tabella "01" per la classe "A" alle quali si somma la tariffa per l'arredo riportata nella tabella "06" al cod. 2 del citato elaborato D.09/a.

Resta tuttavia in facoltà della Concessionaria, in ragione di proprie esigenze operative e/o tecniche, di concedere i loculi con le seguenti modalità:

- a) per i loculi "sociali" concessi al grezzo (senza lapide, epigrafe ed arredi) le tariffe sono quelle ottenute fila per fila al precedente punto a) (somma delle due tariffe: loculo più arredo), ognuna delle quali é ridotta di un importo pari a 400,00 € (quattrocento);
- b) per i loculi "sociali" concessi con la lastra di pietra incisa con il motivo architettonico di progetto, lo scasso per la foto e con il vaso di progetto (senza foto, epigrafe, frasi ed arredi) le tariffe sono quelle ottenute fila per fila al precedente punto a) (somma delle due tariffe: loculo più arredo), ognuna delle quali é ridotta di un importo pari a 100,00 € (cento).

E' fatta espressamente salva l'applicazione delle norme relative all'accreditamento e la riserva in favore della Concessionaria delle attività relative al montaggio delle opere realizzate nonché quelle relative alle tariffe di istruttoria di cui appresso.

Tariffe attività tecnica (art. 16 R.C.G.)

- 4) In merito alle tariffe applicabili agli interventi eseguibili sulle sepolture si precisa che:
 - a) la tariffa "diritti istruttoria progetti (prima tariffa)" riportata nella tabella "03" dell'elaborato D.09/a, al cod. 11, così come quella dovuta ai sensi del cod. 5, non sono dovute in caso di fornitura completa da parte della Concessionaria della lapide della tipologia "sociale" come indicato al pre-

cedente punto “3” (primo comma). In tutti gli altri casi le citate tariffe sono dovute come di seguito specificato.

- b) nel caso in cui la sepoltura sociale sia consegnata da parte della Concessionaria al grezzo o solo con la lapide semilavorata [come sopra indicato ai punti 3.a) e 3.b)], ovvero anche qualora si realizzi ogni altra opera e/o tipologia di intervento su lapidi esistenti all'interno del cimitero Comunale di qualunque tipologia di sepoltura, le tariffe di cui alla tabella “03” dell’elaborato D.09/a, indicate come cod. 11 e cod. 5, sono sempre dovute indipendentemente dall’entità delle opere o degli interventi da realizzare;
- c) per tutti i lavori diversi dalle lapidi, ovvero per ogni altra opera e/o tipologia di intervento relative a qualunque tipologia di sepoltura, sia essa nuova o esistente, da eseguire all’interno del Cimitero, la tariffa di cui alla tabella “03” dell’elaborato D.09/a, indicata come cod. 11, é sempre dovuta indipendentemente dalle opere o dagli interventi da realizzare. Alla predetta tariffa si aggiungerà quella di secondo livello rapportata all’entità dell’intervento di cui ai codici 12,13,14, e 15 della medesima tabella “03” dell’elaborato D.09/a.

In tutti i casi devono aggiungersi i costi propri di realizzazione dell’opera e/o dell’intervento e quelli per le attività relative ai servizi di smontaggio/montaggio svolti dalla Concessionaria;

Tariffe attività tecnica (art. 53 R.C.G.)

- 5) Nell’ambito dei servizi a domanda individuale svolti dal Gestore e soggetti a corrispettivo (quali ad esempio montaggio e smontaggio lapide, smaltimento rifiuti, verde, pulizia sepolture, riparazioni varie, ecc..), connessi ai servizi affidati e comunque complementari alla gestione del cimitero e degli stessi servizi cimiteriali, il Gestore provvederà a concordare il corrispettivo direttamente con l’utenza in favore della quale emetterà fattura;

Tariffe ulteriori servizi (art. 56 R.C.G.)

- 6) Tariffa utilizzo camera mortuaria per deposito temporaneo feretro in transito (destinazione altro comune): per ogni giorno € 70,00, oltre Iva (tariffa minima 1 gg.);
- 7) Tariffa utilizzo camera mortuaria per esposizione feretro prima della cerimonia funebre richiesto dalla famiglia in alternativa alla veglia presso l’abitazione del defunto: per ogni giorno € 50,00, oltre Iva (tariffa minima 1 gg.);

Tariffe accreditamento temporaneo soggetti non accreditati (art. 17 R.C.G.)

8) Per i soggetti non accreditati con sede in comuni diversi da quello di Latina il costo di ogni singola operazione da svolgersi all'interno del Cimitero Urbano, escluse quelle assunte in esclusiva dal Gestore, è stabilito in € 50,00 oltre IVA. L'accesso rimane comunque subordinato alla verifica dei requisiti previsti dal Regolamento Cimiteriale e dalle disposizioni operative.

Le sopra elencate tariffe sono soggette, analogamente a tutte le altre, ad aggiornamento annuale secondo le disposizioni della convenzione e del R.C.G.

3.01/15 Procedura per la segnalazione dei reclami (art. 14 R.C.G.)

L'utenza potrà rivolgere reclami o richieste di chiarimento depositandoli presso gli uffici del Gestore ubicati nei locali del cimitero urbano ogni giorno di apertura ed in orario di ufficio.

Il Gestore è tenuto a riscontrare le richieste ed i reclami entro 30 giorni dalla relativa segnalazione fornendo i chiarimenti del caso.

3.01/16 Disposizioni Operative sulle Esumazioni (art. 36 R.C.G.).

1) Esumazioni ordinarie.

Le esumazioni ordinarie sono eseguite dopo dieci anni dall'inumazione ai sensi dell'art. 82, comma 1, del Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 285/90, nonché del punto 2.) della Circolare del Ministero della Sanità del 31/07/1998 n. 10. Qualora si constati la non completa mineralizzazione della salma, oltre a quanto previsto dalla citata Circolare del Ministero della Sanità del 31/07/1998 n. 10, i familiari potranno richiedere il rinnovo della concessione per ulteriori 5 anni, ovvero per altri 10 anni. Nel primo caso l'Utenza dovrà corrispondere il 40% della tariffa stabilita per la fossa che sarà in vigore al momento dell'esumazione (cod. "I" della tabella "01" dell'elaborato riepilogativo delle tariffe), mentre nel secondo caso dovrà corrispondere l'80% della citata tariffa; oltre alle altre tariffe dovute per l'istruttoria della pratica e la redazione del contratto di rinnovo. L'Utenza potrà, anche prima di eseguire l'esumazione, optare per il rinnovo della concessione della fossa, in questo caso non si procederà all'esumazione della salma. In tutti i casi di rinnovo della concessione della fossa, previsti nel presente punto, l'Utenza dovrà uniformare il monumento marmoreo a quello stabilito dall'Amministrazione Comunale o dal Gestore con oneri a suo carico.

Sono a carico dell'Utenza, oltre alla tariffa stabilita per l'esumazione ordinaria, gli oneri per lo smantellamento dell'arredo sulla fossa; il carico e trasporto del materiale in luogo idoneo all'interno del cimitero; lo smaltimento del materiale inerte nonché di quelli rinvenuti a seguito dell'esumazione. Il corrispettivo sarà determinato direttamente dal Gestore in quanto trattasi di servizi complementari a corrispettivo regolati da quanto previsto al precedente punto 3.01/14, comma 5.

Per le esumazioni ordinarie del campo "B", iniziate prima dell'avvio della nuova gestione, tutti gli oneri saranno compensati al Gestore dall'Amministrazione Comunale, con esclusione degli oneri relativi ad eventuali rinnovi delle concessioni delle fosse.

Qualora sia accertato il disinteresse dei familiari, secondo quanto previsto all'art. 35 del R.C.G., ovvero i familiari non provvedano agli adempimenti amministrativi e contabili preliminari all'esumazione, il Gestore provvederà a trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco delle citate salme. Entro 30 giorni l'Amministrazione Comunale dovrà emettere specifico provvedimento che autorizza il Gestore ad eseguire l'esumazione e a trasferire i resti nell'ossario comune, ovvero, nel caso di non completa mineralizzazione, a provvedere ad aggiungere il terreno secondo quanto previsto al seguente comma. Tutti gli oneri per l'esecuzione del citato provvedimento, nonché il mancato introito per l'eventuale rinnovo della concessione per 5 anni e la conseguente realizzazione del nuovo cippo marmoreo secondo lo schema approvato, sono compensati al Gestore dall'Amministrazione Comunale.

Qualora, invece, sia accertata la non completa mineralizzazione ed i familiari non provvedano, entro 30 giorni dalla verifica sulla salma, al rinnovo della concessione della fossa o alla cremazione della salma, il Gestore provvederà a trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco delle citate salme. Entro 30 giorni l'Amministrazione Comunale dovrà emettere specifico provvedimento che autorizza il Gestore ad aggiungere l'immediato intorno del feretro con particolari sostanze biodegradabili capaci di favorire i processi di scheletrizzazione secondo quanto previsto al punto 2.) della Circolare del Ministero della Sanità del 31/07/1998 n. 10. Tutti gli oneri per l'esecuzione del citato provvedimento, nonché il mancato introito per il rinnovo della concessione per 5 anni e la realizzazione del nuovo cippo marmoreo secondo lo schema approvato, sono compensati al Gestore dall'Amministrazione Comunale.

2) Esumazioni straordinarie.

Le esumazioni straordinarie sono eseguite su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, ovvero dei familiari previa autorizzazione degli organi competenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Alle esumazioni straordinarie si applica la tariffa delle esumazioni ordinarie maggiorata degli oneri aggiuntivi che il Gestore valuterà caso per caso (a titolo puramente esemplificativo: eventuale scavo a mano; DPI aggiuntivi; maggior tempo di esecuzione; particolare disagio per intervento su feretro in avanzato stato di decomposizione; interdizione dell'area cimiteriale interessata, etc..).

Per le esumazioni straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, tutti gli oneri sono compensati al Gestore dall'Amministrazione Comunale. Per quelle, invece, richieste dall'Utenza gli oneri sono a esclusivo carico della stessa.

3.01/17 **Rinnovo Concessioni di loculi “sociali” (art. 36 R.C.G.).**

Le concessioni d'uso di loculi della tipologia “sociale” possono essere rinnovate a richiesta di uno dei familiari della salma per un periodo inferiore a quello stabilito all'art. 34 del R.C.G., e precisamente per 10 (dieci anni) anziché trent'anni; nel qual caso la tariffa di rinnovo é pari ad 1/3 della tariffa prevista per la concessione in uso di loculo “sociale” di pari fila riportata nella tabella “01” dell'elaborato riepilogativo delle tariffe, oltre Iva e aggiornamenti.

Il Gestore, in casi eccezionali, potrà operare il rinnovo della concessione in uso di loculo “sociale” per periodi anche inferiori ai dieci anni, applicando una tariffa di rinnovo pari alla tariffa prevista per la concessione in uso di loculo “sociale” di pari fila riportata nella tabella “01” dell'elaborato riepilogativo delle tariffe, oltre Iva e aggiornamenti, rapportata al periodo di rinnovo [per maggior chiarezza, indicando con PR il periodo di rinnovo e con TS la tariffa di cui alla tabella “01” riferita a 30 anni di concessione, il calcolo da eseguire é il seguente: $(TS/30) * PR =$ tariffa di rinnovo]. Oltre alla tariffa per il rinnovo della concessione sono dovute le altre tariffe per l'istruttoria della pratica e la redazione del contratto di rinnovo.

4.01 Procedure Operative/Moduli – Schemi di Contratto per la concessione in uso delle sepolture.

Il Concessionario é autorizzato ad apportare ai modelli di seguito riportati le modificazioni che si rendessero necessarie per evenienze operative o per adeguare i testi contrattuali alle norme regolamentari tutte ed alle loro integrazioni.

4.01/01 Schemi di Contratto:

- 01) schema di massima del contratto per la concessione in uso delle tipologie “A”; “GG”; “J” ed “FF”;
- 02) schema di massima del contratto per la concessione in uso delle tipologie “C”; “B”; “II”; “T”;
- 03) schema di massima del contratto per la concessione in uso delle tipologie “D”; “E”; “F”; “L”; “H”; “G” (cappelle e tombe familiari);
- 04) schema di massima del contratto per la concessione in uso delle aree per la costruzione di cappelle gentilizie, tipologie “K”;
- 05) schema di massima del contratto per la concessione in uso della tipologia “T”;
- 06) schema di massima dell’ Accertamento/Ricognizione sullo Stato Della Concessione di Sepoltura concessa prima dell’ 11 maggio 2009;

4.01/02 Modelli e Procedure Operative:

- 01) schema di massima modulo **M001V01ModelloRichiestaGenerico**;
- 02) schema di massima modulo **M001V02ModelloRichiestaLocProvvisorio**;
- 03) schema di massima modulo **M002V01ModelloPrenotazione**;
- 04) schema di massima modulo **M003V01ModelloAssegnazioneProvvisoria**;
- 05) schema di massima modulo **M003V02ModelloAssegnazioneSepProvv.**;
- 06) schema di massima modulo **M004V01ModelloConsegnaSepoltura**;
- 06) schema di massima modulo **M005aV01AutorizzazioneUso**;
- 07) schema di massima modulo **M005bV01AutorizzazioneUso**;
- 08) schema di massima modulo **M005cV01AutorizzazioneUso**;
- 09) schema di massima modulo **M005dV01AutorizzazioneUso**;
- 10) schema di massima modulo **M005eV01AutorizzazioneUsoAttesaRicog.**;
- 12) schema di massima modulo **M005fV01AutorizzazioneUsoAttesaRicog.**;
- 13) schema di massima modulo **M006aV01VariazioneBeneficiario**;
- 14) schema di massima modulo **M006bV01VariazioneNominativoRef.te**;
- 15) schema di massima modulo **M007aV01SubentroTitolaritàEredeSingolo**;
- 16) schema di massima modulo **M007bV01SubentroTitolaritàPiùErediNominaReferente**;

- 17) schema di massima modulo **M008V01VariazioneDati**;
- 18) schema di massima modulo **M008V02VariazioneDati**;

- 19) schema di massima modulo **M009V01RichiestaInseritoRM**;
- 20) schema di massima modulo **M010V01RichTraslazioneRecessoRimborso.**;
- 21) schema di massima modulo **M011aV01RecessoConRimborso**;
- 22) schema di massima modulo **M011bV01RecessoConConguaglio**;
- 23) schema di massima modulo **M012aV01RichiestaServizi**;
- 24) schema di massima modulo **M012bV01RichiestaServiziRicognizione**;
- 25) schema di massima modulo **M013V01RinnovoConcessione**;
- 26) schema di massima modulo **M014V01PassiVetture**;
- 27) schema di massima modulo **M015V01Accreditamento**;
- 28) schema di massima modulo **M016V01IngressoSalma**;
- 23) schema di massima modulo **M017aV01RicAutoStraordLavoriPrima11/05**;
- 24) schema di massima modulo **M017bV01RicAutoStraordPiccoliLavoriDaUtente**;
- 25) schema di massima modulo **M017cV01RicAutoStraordLavoriVestizione**;
- 26) schema di massima modulo **M017dV01RicAutoStraordLavoriLapideProvvisoria**;
- 27) schema di massima modulo **M017eV01RicAutoInternaInterventiAreaCimiteriale**;
- 28) schema di massima modulo **M18aV01RrichiestaRicognizioneAssegnatariNonVariati**;
- 29) schema di massima modulo:
M18bV01RrichiestaRicognizioneUnicoTitolareSuccessioneUnoConMolti;
- 30) schema di massima modulo:
M18cV01RrichiestaRicognizionePiùTitolariSuccessioneDiUnoConMolti;
- 31) schema di massima modulo **M090V01AutorizzazioneComuneAssegnazioneSepPS**;